

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 maggio 2020, n. 853  
**DGR n. 282 del 05/03/2020 “Disposizioni conseguenti all’adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale”. Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l’attuazione dei percorsi formativi erogati dalle Fondazioni ITS in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018, n. 5/FSE/2019 e n. 6/FSE/2019.**

#### **La Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

**VISTO** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**Visti** in particolare:

- il DPCM 25 gennaio 2008, “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori*”;
- il Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 recante “*Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della Legge del 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

**RILEVATO** che, in esito all’adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo 2020, dato atto che nell’attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale la disciplina di settore esclude la possibilità di svolgere attività a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale a sospendere le attività in corso sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha demandato al dirigente della Sezione Formazione Professionale l’adozione dei provvedimenti amministrativi funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso a strumenti a distanza;

**CONSIDERATO** che, successivamente all’approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale - ha disposto l’estensione all’intero territorio nazionale delle misure di cui all’articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020;

**VERIFICATO** che il DL 25/03/2020 n. 19 ha previsto la possibilità di adottare misure per il contenimento

dell'emergenza di cui al comma 2 dell'art.1, ciascuna di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020 e che, in esito al ridetto decreto, allo stato, in ragione delle previsioni di cui all'art. 1 lett K) del DPCM 26/04/2020 non è ancora possibile svolgere attività formative se non tramite il ricorso alla FAD;

**VISTE** le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto *"Progetti formativi Fse - formazione a distanza"* ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

**DATO ATTO** che con A.D. n. 511 del 23.03.2020 e s.m.i. di questa Sezione sono state tempestivamente fornite alle Fondazioni ITS le indicazioni necessarie a dare continuità alla formazione con modalità a distanza, e che le stesse hanno garantito, attraverso il ricorso alle suddette modalità, la continuità dei processi di apprendimento;

**RICHIAMATA** altresì la nota prot. U.0006105 del 20/04/2020 del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio V ad oggetto: *"Covid-19 - Comunicazioni urgenti"* inviata ai Presidenti di tutte le Fondazioni ITS del territorio nazionale che alla lett. b) Tirocini/stage aziendali ITS cita testualmente *"Alla luce di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, del DPCM 10 aprile 2020, il quale prevede la sospensione delle attività produttive industriali e commerciali, a eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 del medesimo decreto, le attività di tirocinio/stage aziendali previste all'interno dei corsi ITS sono sospese, e sostituite - ove possibile - con project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni da svolgersi entro il mese di settembre 2020"*;

**VISTA** la nota prot. n. 4649 del 23/04/2020 della Divisione III dell'Anpal avente ad oggetto *"Trasmissione delle indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità a distanza nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19"* con la quale la predetta Agenzia ha reso noto che *"la modalità di erogazione a distanza è ammessa per l'intero percorso"* e che *"laddove previsto dalla disciplina regionale e la natura delle attività del soggetto ospitante ne consenta la prosecuzione, si riconosce la possibilità che avvenga a distanza anche lo svolgimento delle attività formative legata al tirocinio"*;

**CONSIDERATO** che il protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica integra *ex se* circostanza imprevista e imprevedibile che giustifica l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa validata in fase di valutazione delle proposte progettuali rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i percorsi formativi già avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

**DATO ATTO** che dette modificazioni intendono garantire a tutti gli studenti frequentati i percorsi ITS di poter proseguire nonché concludere, senza ulteriori difficoltà e in tempi adeguati, la propria formazione acquisendo le conoscenze e competenze attese.

Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente provvedimento **si autorizzano** i beneficiari dei finanziamenti in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018 (approvato con A.D. n. 865 del 03.08.2018, pubblicato sul BURP n. 107 del 16.08.2018), n. 5/FSE/2019 (approvato con A.D. n. 1216 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019) e n. 6/FSE/2019 (approvato con A.D. n. 1217 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019), in deroga a quanto previsto nell'Allegato A del citato A.D. n. 511 del 23.03.2020 e conformemente a quanto stabilito dalla richiamata nota MIUR prot. U.0006105 del 20/04/2020, a sostituire le attività di tirocinio/stage aziendali previste all'interno dei percorsi ITS approvati - se necessario ed ove possibile - con smart working, project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni, fino all'allentamento o al superamento delle misure per il contenimento del contagio epidemiologico.

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento, che sarà rilasciata a seguito di istanza formulata secondo quanto stabilito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

<b>VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003</b>
<b>Garanzie alla riservatezza</b>
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
<b>ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01</b>
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

#### **DETERMINA**

- di autorizzare i beneficiari dei finanziamenti in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018 (approvato con A.D. n. 865 del 03.08.2018, pubblicato sul BURP n. 107 del 16.08.2018), n. 5/FSE/2019 (approvato con A.D. n. 1216 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019) e n. 6/FSE/2019 (approvato con A.D. n. 1217 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019), derogando a quanto previsto nell'Allegato A del citato A.D. n. 511 del 23.03.2020 e conformemente a quanto stabilito dalla richiamata nota MIUR prot. U.0006105 del 20/04/2020, a sostituire le attività di tirocinio/stage aziendali previste all'interno dei percorsi ITS approvati - se necessario ed ove possibile - con smart working, project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni, fino all'allentamento o al superamento delle misure per il contenimento del contagio epidemiologico;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine, più l'*Allegato A* composto da n. 2 pagine, per complessive n. 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale <http://formazione.regione.puglia.it>;
- sarà disponibile sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

**La Dirigente della Sezione  
Formazione Professionale**  
*dott.ssa Anna Lobosco*

Allegato A

**Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza)  
per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dalle Fondazioni ITS  
in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018, n. 5/FSE/2019 e n. 6/FSE/2019**

Le presenti disposizioni intendono garantire a tutti gli studenti frequentati i percorsi biennali in corso di realizzazione nell'a.f. 2019/2020 di poter proseguire nonché concludere, senza ulteriori difficoltà e in tempi adeguati, il proprio percorso potendo acquisire le conoscenze e competenze attese al termine.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, le Fondazioni ITS dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio degli studenti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento e assicurando, successivamente all'allentamento o al superamento delle misure per il contenimento del contagio epidemiologico, l'adozione di tutte le azioni volte all'eventuale recupero delle attività formative e/o degli esami che non hanno avuto luogo, nonché la riattivazione delle modalità formative in presenza e dei tirocini curriculari.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità delle Fondazioni ITS. Ogni valutazione deve essere supervisionata dal Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative delle Fondazioni ITS.

**Richiesta di autorizzazione**

Per ottenere l'autorizzazione a sostituire le attività di tirocinio/stage aziendali previste all'interno dei percorsi ITS approvati - se necessario ed ove possibile - con smart working, project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni, ciascuna Fondazione dovrà far pervenire tramite PEC, al Responsabile del Procedimento, apposita richiesta corredata di un "*progetto d'impresa*".

Le Fondazioni dovranno predisporre, formalizzare e trattenere agli atti, per ciascun corso, un "*progetto d'impresa*" che preveda il ricorso a modalità formative alternative alla presenza in un contesto di lavoro, determinandone la relativa durata in ore per ciascuno studente, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor aziendale, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio.

In particolare, i "*progetti d'impresa*" dovranno:

- concorrere, unitamente allo stage già realizzato o che sarà successivamente attivato, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale" che, unitamente al tutor d'aula o docente di riferimento o direttore del corso, accompagni e valuti i processi di apprendimento di ogni singolo allievo;
- essere progettati in collaborazione con le imprese che hanno eventualmente già ospitato in stage gli studenti o con altre imprese che si renderanno disponibili;
- essere realizzati in situazioni differenti e pertanto, anche parzialmente in presenza laddove le disposizioni lo consentiranno.

Le ore di stage già svolte o da svolgere, unitamente alle ore del "*progetto d'impresa*", dovranno essere complessivamente pari al numero di ore inizialmente previste per lo stage all'interno di ciascun percorso formativo approvato.

**Modalità di registrazione delle attività svolte**

Le Fondazioni dovranno predisporre, per ciascun allievo, un registro personalizzato del "*progetto d'impresa*",

vidimato dall'Amministrazione Regionale e gestito in maniera analoga a quanto normalmente avviene per i registri di stage.

Lo stesso dovrà essere sottoscritto, oltre che dall'allievo, anche dal tutor aziendale e dal tutor d'aula o docente di riferimento o direttore del corso, con firma autografa o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A).

Sulla prima pagina del registro dovrà essere riportato obbligatoriamente il riferimento all'autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento.

#### **Modalità di riconoscimento della spesa e rendicontazione**

Alle attività formative del "*progetto d'impresa*" si applicano le medesime disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa, contenute nei documenti citati nei singoli avvisi che ne approvano i finanziamenti.

In particolare, qui si richiamano il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 e il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "*Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore*" del 28.11.2017, che definiscono i valori delle unità di costo standard e le modalità di calcolo per il riconoscimento del contributo finanziario a rendiconto.

La documentazione da presentare rimane la medesima.

In particolare, in caso di attivazione del "*progetto d'impresa*", ad essa si aggiungono:

- a. i registri ufficiali vidimati riportanti le ore effettivamente svolte per il "*progetto d'impresa*"
- b. le registrazioni (file log) delle ore effettive di apprendimento a distanza (ove applicabile)

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo MIRWEB quale periodo di stage specificando, nel campo Sede di Realizzazione: "*progetto d'impresa*".